

Scuola Secondaria di 1° grado

# “Alberto da Giussano”



## Piano dell' offerta formativa

Ordine e grado di scuola: SCUOLA SECONDARIA di 1°GRADO

Denominazione: Istituto Comprensivo “Gabrio Piola”

P.le A. MORO, 5      20833 GIUSSANO      Prov. MILANO

Tel. 0362850170/ fax: 0362351711      Cod.Fiscale: 83008580157

Segreteria didattica: tel.0362 / 850674

e-mail: [segreteria@icpiola.gov.it](mailto:segreteria@icpiola.gov.it)

sito: [www.icpiola.gov.it](http://www.icpiola.gov.it)

### DATI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO	2017/2018
NUMERO ALLIEVI	1040
NUMERO CLASSI	16
NUMERO DOCENTI	45
NUMERO COLLABORATORI SCOLASTICI	5

## Le risorse

La scuola è dotata delle seguenti strutture:

### SPAZI E STRUTTURE

- ✓ 16 aule normali con lavagna interattiva
- ✓ 1 palestra coperta, pista e campi esterni
- ✓ 1 postazione informatica per docenti
- ✓ 1 laboratorio informatico ( 21 postazioni)
- ✓ 1 laboratorio multimediale
- ✓ 1 aula artistica, attrezzata con banchi da disegno.
- ✓ 1 aula di musica-teatro, con tastiere, sintetizzatori , pianoforte e leggii
- ✓ 1 aula per allestimento scenografie
- ✓ 1 aule scientifica, con microscopi e attrezzature per esperimenti di fisica e chimica
- ✓ 1 laboratorio di tecnica, con attrezzature di falegnameria e meccanica
- ✓ 1 aula sostegno, con diversi sussidi didattici
- ✓ 2 biblioteche
- ✓ 1 centro stampa con fotocopiatrice e foto riproduttore
- ✓ 1 locale refettorio
- ✓ 1 aula ricevimento genitori
- ✓ 1 aula insegnanti
- ✓ 1 locale per il personale ausiliari

### IL PERSONALE DOCENTE

All'interno della nostra scuola operano 45 docenti, per lo più di ruolo e molti di essi in servizio da anni in questa sede.

Quasi ogni anno tutto il Collegio docenti segue corsi di aggiornamento sui temi di interesse generale ed anche la maggior parte dei docenti segue corsi di aggiornamento di varia natura, per meglio qualificare la propria professionalità.

Di seguito si riporta l'attuale dotazione in organico della scuola secondaria:

n°	10	docenti	di	Lettere
n°	6	“	“	Matematica e scienze
n°	3	“	“	Inglese
n°	1	“	“	Francese
n°	1	“	“	Spagnolo
n°	2	“	“	Ed. Artistica
n°	3	“	“	Ed. Fisica
n°	2	“	“	Ed. Musicale
n°	2	“	“	Ed. Tecnica
n°	1	“	“	Religione
n°	15	“	“	Sostegno

### PIANO ORARIO IN VIGORE

Per le classi prime , seconde e terze si prevede

- ✓ un orario settimanale obbligatorio di 30 ore di attività a classe intera e per l'attività di potenziamento di alcune discipline e/o a piccoli gruppi per l'attività di informatica (1^B-C-D-E-F / 2^B-C-D-E / 3^A-B-C-D-E)
- ✓ un orario che permetta l'ampliamento dell'offerta formativa elevando a 36 ore la permanenza a scuola degli alunni (1^A-2^A l'orario comprende 2 ore di mensa )

Le attività, oltre l'obbligatorio, sono definite dalla scuola rispetto alle proprie risorse.

Il collegio docenti ha deliberato la distribuzione di tale orario su 5 giorni e , facendo riferimento al decreto N° 275 del 1999, la suddivisione delle discipline in spazi della durata di 60/55 minuti per permettere la formazione di maggiori attività a piccoli gruppi per l'ora di informatica e di potenziamento di alcune discipline.

Pertanto l'organizzazione oraria per le attuali classi risulta così strutturata:

#### **Curricolo obbligatorio per tutte le classi (30 ORE)**

Italiano	9 h
Arricch. Disciplinare	1 h
Matem/Scienze	6 h
1^ lingua straniera	3 h
2^ lingua straniera	2 h
Tecnologia	2 h
Musica	2 h
Arte e immagine	2 h
Educazione Fisica	2 h
Religione	1 h

L'ampliamento dell'O.F. è possibile grazie all'utilizzo di spazi residui che i docenti ricavano con il decurtamento del 15% del monte ore settimanale.

E' così possibile organizzare,all'interno dell'orario obbligatorio a tutte le classi, uno spazio settimanale di informatica con la presenza di due docenti e spazi di potenziamento e o recupero di discipline diverse.

Le proposte disciplinari ampliate e le attività a piccoli gruppi che gli alunni del tempo scuola a 36 ore hanno la possibilità di affrontare e dichiarate nelle tabelle riassuntive di seguito riportate, sono possibili attraverso strategie quali **le compresenze o divisione classe**

**L’OFFERTA FORMATIVA AMPLIATA PER L’ANNO SCOLASTICO IN CORSO**  
**ARTICOLATA PER CLASSI, È LA SEGUENTE:**

*CLASSE con tempo scuola a 36 ore*

		1^A	2^A
<b>2 spazi frontale di Italiano</b>		<i>oltre le 10 obbligatorie</i>	<i>oltre le 10 obbligatorie</i>
<b>3 spazi di compresenza matematica e lettere</b>		<i>oltre le 6 obbligatorie</i>	<i>oltre le 6 obbligatorie</i>

*CLASSI con tempo scuola a 30 ore*

	1^B-C-D-E-F	2^A-B-C-D-E	3^A-B-C-D-E
<i>Divisione classe 1 spazio</i>	<i>Informatica</i>	<i>Informatica</i>	<i>Informatica</i>
<i>1 spazio</i>	<i>Fotografia digitale</i>	<i>Recupero- Potenziamento</i>	<i>Progetto “Giovani guide”</i>

Le attività prevedono la divisioni della classe in piccoli gruppi

**LA SCUOLA CHE OFFRIAMO**

Tenuto conto delle risorse professionali e strutturali disponibili, dei bisogni educativi specifici e delle richieste dell’utenza (innalzare il livello dell’apprendimento per assicurare il successo all’uscita dal corso di studi, costruire una continuità didattica con l’ordine di scuola precedente e successivo), sulla base delle seguenti linee guida:

- Distribuire l’orario delle lezioni su cinque giorni
- Rendere possibile la divisione della classe in gruppi
- Sviluppare dei progetti formativi

II TEMPO scuola a 30 ore	II TEMPO scuola a 36 ore
<p><u>5 mattine</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <b>Lunedì a Venerdì</b> dalle ore 8.00 alle ore 13.45</li> </ul>	<p><u>5 mattine e 2 rientri pomeridiani:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <b>Lunedì a Venerdì</b> dalle ore 8.00 alle ore 13.45</li> <li>• <b>Lunedì – Mercoledì</b> pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (1<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> sez. A)</li> </ul>

All'interno delle giornate “lunghe”, è previsto un *servizio mensa* (facoltativo), gestito dall' Ente Locale e controllato dall'A. S .L. n° 30.

Ciascuno dei due modelli **garantisce un curriculum-base**, fissato dal Ministero della P.I. e comune a livello nazionale, vincolato ad un minimo di 990 ore di lezione da assicurare agli alunni e di 200 giorni di scuola (escluse le festività nazionali)

Il consiglio di istituto ha deliberato in data 6 giugno 2017 oltre le date del calendario regionale il seguente calendario d'Istituto:

- |                               |                           |
|-------------------------------|---------------------------|
| • 2 ottobre 2017              | (Festa patronale)         |
| • 9 dicembre 2017             | (Ponte festa Immacolata ) |
| • dal 23/12/2017 al 7/1/2018  | (Vacanze natalizie)       |
| • 16-17 febbraio 2018         | (Carnevale)               |
| • dal 29/03//2018 al 3/4/2018 | (Vacanze pasquali)        |
| • 30 aprile 2018              | (Ponte del 1 maggio)      |

*Eventuali modifiche o integrazioni saranno comunicate per tempo.*

## LE STRATEGIE

Ogni **Consiglio di classe**, valutata la situazione di partenza del gruppo ed individuati i bisogni individuali e sociali di educazione ed istruzione, concorda le modalità operative per raggiungere livelli culturali ottimali e mettere gli alunni in condizione di seguire il lavoro scolastico con il massimo di interesse e partecipazione possibile.

Predisporre, quindi, **interventi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità e delle conoscenze** attraverso percorsi educativi specifici, flessibilità didattica all'interno dell'orario complessivo del curriculum, presenze e costituzione di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diversa classe, realizzazione di progetti finalizzati e di attività integrative.

Tutti gli insegnanti seguiranno, nella pratica disciplinare quotidiana, le indicazioni operative concordate, che riguardano essenzialmente il settore del **metodo**, infatti la nostra scuola ritiene che l'apprendimento di qualunque contenuto passi attraverso lo **sviluppo di abilità fondamentali** quali l'osservare, il riconoscere, il comprendere, l'analizzare, l'applicare, il sintetizzare, il confrontare, il valutare.

**Divisione classe** : a seconda delle necessità, la classe viene divisa in piccoli gruppi e seguita dagli insegnanti, in attività utili a portare avanti un insegnamento individualizzato.

La capacità di apprendimento e i tempi relativi ad essa incontrano, pertanto, condizioni più favorevoli per lo spazio ed il tempo offerti, sia per quegli allievi che si sentono più sicuri e devono consolidare le proprie conoscenze, sia per quegli allievi che mostrano qualche difficoltà e possono lavorare riducendo la corsa al bieco confronto.

**Compresenze**: sono necessarie per l'attuazione di determinati progetti e consentono, riducendo le dispersioni di tempo, di seguire con più attenzione il lavoro dei ragazzi, consigliandoli nelle scelte degli strumenti e dei materiali, nell'individuazione delle regole e dei procedimenti, nella formulazione degli elaborati, nella comprensione di eventuali problemi di specifica competenza.

Stimolano il confronto e l'unificazione delle metodologie didattiche degli insegnanti e permettono una capillarità d'intervento che altrimenti sarebbe difficile fornire.

**Visite e viaggi d'istruzione**: ogni Consiglio di classe programma uscite, secondo le esigenze degli allievi e dei percorsi didattici, dando la preferenza a quelli che rivestono carattere di interdisciplinarietà, per approfondire specifici segmenti del percorso culturale, per potenziare la socialità e per favorire il recupero degli alunni in difficoltà, offrendo ulteriori proposte concrete di formazione ed apprendimento.

Obiettivi specifici sono l'acquisire abilità relazionali e capacità organizzative, rapportarsi con realtà socio-culturali diverse dal proprio ambiente, conoscere realtà ambientali e storico-culturali in collegamento con il lavoro svolto in classe. (Allegato N°1)

**Progetti**: attività pluridisciplinari, volte alla soddisfazione dei bisogni formativi sempre più complessi degli alunni, delle famiglie, della società ( “educazione a...” ).

Vengono proposte alla classe e/o a classi aperte e sono promosse dagli insegnanti stessi che si avvalgono, a volte, del contributo di esperti ricercati presso agenzie formative del territorio che offrono consulenza, materiali e competenze più specifiche. (Allegato N°2)

Gli insegnanti hanno funzione tutoriale cioè accompagnano gli alunni lungo il percorso, forniscono le informazioni necessarie, guidano gli allievi nella realizzazione del prodotto finale; il progetto non si aggiunge alle discipline, ma le esercita dando *spendibilità reale al sapere*, non si fa oltre le lezioni, ma viceversa (es. il docente fornisce le istruzioni per utilizzare una determinata tipologia gestuale in quel progetto, fornisce le informazioni storiche utili per comprendere quel tipo di architettura.....)

Il progetto consente il raggiungimento di competenze/abilità trasversali sia affettive sia cognitive per cui l'alunno:

- controlla i propri percorsi d'apprendimento
- organizza le conoscenze acquisite
- utilizza le sue informazioni con uno scopo preciso
- affronta problemi nuovi e, talvolta complessi
- utilizza metodi di documentazione e di comunicazione adeguati
- si sente responsabile dell'attuazione del compito
- è consapevole dei vincoli di tempo
- sperimenta concretamente le sue capacità di operare (autostima)
- affina la propria attitudine a cooperare con gli altri:

Nel corrente anno scolastico sono stati approvati dal Collegio Docenti in data 15-10-2014 i progetti riportati nell'allegato 2 e le cui schede di identificazione con finalità, obiettivi strumenti, risorse sono depositate in presidenza .

### IL SOSTEGNO

Nella nostra scuola è presente un gruppo di **insegnanti di sostegno** che coordina l'inserimento e gli interventi per gli alunni portatori di handicap.

Al fine di attuare interventi mirati e adeguati, si seguono i seguenti criteri:

- 1) integrazione della documentazione esistente riferita all'alunno (*diagnosi medica, diagnosi funzionale, terapie riabilitative seguite dall'alunno*)
- 2) elaborazione di un *profilo dinamico-funzionale* che evidenzia le abilità e i deficit posseduti dall'alunno
- 3) elaborazione di un *Piano Educativo Individualizzato* **concordato con il Consiglio di Classe**, finalizzato al raggiungimento di obiettivi di autonomia e all'acquisizione di competenze e abilità motorie - percettive, cognitive e relazionali.
- 4) verifica dell'efficacia del lavoro svolto e dei risultati raggiunti attraverso 2 incontri nell'arco dell'anno scolastico, con tutti gli operatori che intervengono sull'allievo/a diversamente abile

Durante il percorso scolastico è importante:

- a. mantenere contatti frequenti con la famiglia, per individuare le aspettative ed instaurare un proficuo rapporto scuola-famiglia
- b. stabilire contatti con gli Enti Locali, per valutare le opportunità di inserimento nelle strutture scolastiche o professionali funzionali alle attitudini dell'alunno diversamente abile
- c. sfruttare al meglio le risorse offerte dal territorio per avviare attività extra-scolastiche (es. visite di istruzione)

- d. individuare le potenzialità e le esperienze dell'alunno ai fini dell'orientamento al termine del triennio, coinvolgendo famiglia, strutture territoriali e servizi socio-sanitari.

La socializzazione è importante, ma contemporaneamente **occorre rivalutare la funzione dell'apprendimento**; esso, infatti, può garantire prospettive future e, se i risultati ottenuti sono soddisfacenti, diventano dialetticamente un **incentivo all'inclusione nel gruppo sociale**; integrazione che, in ogni caso, nascerà dalla necessità di “fare con gli altri” e non semplicemente da quella di “stare con gli altri”.

Le attività didattiche verranno progettate e sviluppate tenendo conto di volta in volta delle condizioni dei portatori di handicap da un lato e dall'altro del contesto nel quale l'integrazione va realizzata.

In particolare si intendono promuovere **attività** che amplino anche la loro offerta formativa, tenendo presenti le seguenti linee guida:

- a) garantire agli allievi diversamente abili spazi in più
- b) garantirne, se possibile, la durata annuale
- c) attivare l'iniziativa per tutti gli allievi DVA della scuola
- d) utilizzare in modo efficace le competenze di base degli insegnanti di sostegno

<b>NUMERO ALUNNI SOSTEGNO</b>	<b>31</b>	
-------------------------------	-----------	--

## EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Anche nel nostro Istituto, attualmente, si osservano i segni di immigrazione extracomunitaria.

Una apposita commissione ha definito, attraverso un protocollo, la documentazione necessaria per l'iscrizione e le linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri. ( depositato agli atti il protocollo)

Attualmente gli alunni presenti nella scuola secondaria di primo grado sono:

**nelle classi I^ N° 11 alunni**

**nelle classi II^ N° 8 alunni**

**Nelle classi III^ N° 14 alunni**

Pertanto , nel corrente anno scolastico, è prevista l'attuazione di un **progetto** per alunni extracomunitari che saranno seguiti da docenti dell'istituto e da personale comunale, per aiutarli nell'acquisizione degli elementi essenziali della Lingua italiana.

## L' ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione scolastica si fonda prevalentemente sull'attività dei seguenti organi:

- Collegio dei Docenti;
- Consiglio di Classe;
- Assemblee e Comitato Genitori

### COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto da personale insegnante di ruolo e non di ruolo, è presieduto dal Dirigente Scolastico. E' l'organo che ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico.

Quali suoi principali compiti, il Collegio dei Docenti:

- avanza proposte sulla formazione e composizione delle classi,dell'orario delle lezioni, sullo svolgimento delle altre attività scolastiche



- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica;
- provvede all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta e promuove iniziative di sperimentazione;
- autorizza le sperimentazioni metodologico - didattiche quando coinvolgono più insegnamenti o richiedono l'utilizzazione straordinaria di risorse dell'amministrazione scolastica
- promuove iniziative di formazione ed aggiornamento
- decide le funzioni-strumentali da adottare in funzione degli impegni del P.O.F.
- indica, per ogni funzione, i risultati attesi (obiettivi), i parametri e le scadenze con cui valutarli, le competenze e i requisiti da avere per svolgerla, la durata dell'incarico
- delibera su quanto di sua competenza.

Il Collegio dei Docenti della Scuola secondaria si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce ogni volta che il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità, oppure quando almeno 1/3 dei suoi componenti ne faccia richiesta.

- Individua le figure - strumentali
- Individua i docenti che dovranno fare parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante
- Individua i responsabili del materiale didattico e le Commissioni dei docenti che avranno l'incarico di coordinare l'andamento didattico, la programmazione ed ogni altra attività scolastica (Progetto Accoglienza, Orientamento, Raccordo con la Scuola Primaria, Visite d'istruzione, Educazione alla lettura, Aggiornamento, ...)

### **RIUNIONI PER MATERIA**

Gli insegnanti di una stessa disciplina ritengono opportuno e necessario riunirsi periodicamente; queste "riunioni per materia" sono importanti occasioni di confronto e di accordi sullo svolgimento dei programmi e costituiscono un momento per lo scambio di informazioni, metodi, competenze ed esperienze, diventando anche un contributo per l'aggiornamento disciplinare.

Le riunioni per materia devono essere occasione, anche, per formulare all'inizio dell'anno scolastico proposte e metodi per l'attivazione delle "prove d'ingresso", per la formulazione di "piani di lavoro" (il più possibile omogenei), per l'adozione dei libri di testo e la scelta dei sussidi didattici.

### **CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio di Classe è la sede più diretta in cui si coordina e si amplia la collaborazione tra le componenti scolastiche; è costituito dagli insegnanti di classe e da quattro genitori, eletti ad ogni inizio d'anno, con il compito di assicurare, in particolare, il collegamento con gli altri genitori della classe e, in secondo luogo, con gli altri organi che operano nella scuola.

Le riunioni del Consiglio di Classe sono presiedute dal Dirigente oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e, una volta per quadrimestre, il Consiglio si riunisce per il ricevimento generale dei genitori.

In particolare, riguardo all'azione educativa e didattica, il Consiglio di Classe:

- a) individua le esigenze del contesto socio-culturale degli alunni e ne analizza la situazione di partenza; definisce, in base a tale analisi, gli obiettivi da perseguire e programma le attività didattiche, stabilendo le strategie, le modalità di intervento e gli strumenti di lavoro comuni per il conseguimento degli obiettivi programmati e, infine, ricerca, senza forzature, tutti i possibili punti di collegamento delle varie discipline.
- b) Individua, allo scopo del possibile recupero, consolidamento e potenziamento, i gruppi di livello

- c) individua ed affronta eventuali problemi, programma interventi, per consentire agli alunni di partecipare attivamente alle attività della classe e conseguire un'adeguata formazione di base.
- d) verifica periodicamente l'andamento complessivo delle attività e propone gli eventuali adeguamenti del programma di lavoro.
- e) propone le attività parascolastiche ed extrascolastiche, l'adozione dei libri di testo e l'acquisto dei sussidi didattici.
- f) illustra al Collegio dei Docenti proposte riguardanti l'azione educativa e didattica e le iniziative di sperimentazione.

## REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA SECONDARIA

---

### PREMESSA

**Uno dei compiti fondamentali della scuola secondaria di primo grado** - oltre alla funzione culturale e orientativa – **è collaborare con i genitori all’educazione e alla formazione del carattere e della personalità dei ragazzi** che le sono affidati.

Perché tale obiettivo possa essere conseguito è indispensabile, però, che gli alunni conoscano, apprendano, accettino e responsabilmente rispettino le regole del vivere civile e, prima ancora, le norme che sono alla base della vita scolastica.

A questo proposito è importante che i genitori collaborino con gli Operatori della scuola sollecitando i figli ad un comportamento corretto e responsabile, aiutandoli a rispettare le regole stabilite a livello di classe e di istituto e promuovendo al di fuori delle mura scolastiche quei principi di convivenza civile e di rispetto delle libertà interpersonali così importanti per la loro crescita.

Il Progetto Educativo della nostra Scuola secondaria di primo grado pone tali fini a fondamento della propria attività e tutti opereranno affinché essi vengano conseguiti.

Dall’anno scolastico 2008-2009 è stato introdotto e sottoscritto il “PATTO EDUCATIVO TRA SCUOLA E FAMIGLIA” (il documento è affisso all’albo della scuola ed è pubblicato sul sito dell’istituto.)

### NORME PER GLI INSEGNANTI

---

**Art. 1 –PREMESSA:** Nella Scuola, come ambiente in cui si promuove il “benessere”, ognuno deve poter trovare un ambiente cordiale, accogliente, aperto ed attento alle esigenze proprie e degli altri. Tutti sono tenuti a comportarsi in modo corretto, educato, rispettoso e responsabile

**Art. 2 –INIZIO LEZIONI:** Gli insegnanti del 1<sup>a</sup>e dell’7<sup>a</sup> spazio devono essere presenti nelle aule rispettivamente alle ore 7.55 e dare regolare inizio alle lezioni alle ore 8,00; alle ore 14.25 e dare regolare inizio alle lezioni alle ore 14.30

**Art. 3 –VIGILANZA ALUNNI:** Gli insegnanti vigilano sugli alunni affidati alla loro custodia durante l’ingresso, la permanenza e l’uscita dalla scuola, affinché non si verifichino incidenti.

**Le classi non vanno mai lasciate incustodite**, se necessario si richiede la vigilanza dei collaboratori scolastici.

**Art. 4 – GIUSTIFICAZIONI:** L’ insegnante del primo spazio accetta in classe anche gli alunni che si presentano in ritardo entro i primi 5’. Egli è delegato a giustificare gli alunni che sono rimasti assenti nei giorni precedenti.

Nel caso l’alunno dimentichi la giustificazione, l’insegnante lo segnala sul registro di classe rimandando al collega del giorno dopo il compito di giustificare. **Al terzo giorno** consecutivo senza giustificazione l’alunno dovrà presentarsi, il giorno successivo, accompagnato da un genitore.

Nel caso di **ritardi ed assenze frequenti**, l’alunno sarà invitato a presentarsi accompagnato da un genitore che dovrà motivare i ritardi al Dirigente o al suo delegato.

Le giustificazioni vanno inserite nella busta allegata al registro di classe

**Art. 5 –PERMESSI:** Le autorizzazioni per entrate in ritardo o uscite anticipate sono rilasciate su delega del Dirigente dall’insegnante in classe al momento. Per le uscite anticipate gli alunni devono essere prelevati esclusivamente dal genitore o da persona maggiorenne provvista di delega.

**Art. 6 – CAMBIO DI ORA:** Gli insegnanti, al cambio dell’ora, si recheranno nell’aula dell’ora successiva sollecitamente, affidando, se necessario, la classe al collaboratore scolastico del corridoio.

**Art. 7 – INTERVALLO:** Gli insegnanti di turno, durante l’intervallo, sorveglieranno attentamente i ragazzi, che potranno muoversi liberamente nel loro corridoio ma non potranno correre né giocare a palla o in modo pericoloso per sé o per gli altri. Si assicureranno che l’aula sia chiusa e arieggiata.

**Art. 8 – SPOSTAMENTI:** Gli insegnanti cureranno che le classi si muovano sempre in maniera ordinata, in silenzio e senza disturbare il regolare svolgimento delle attività didattiche.

**Art. 9 –AULE** Gli insegnanti cureranno che **ogni aula venga sempre lasciata in ordine**; per evitare sovrapposizioni, sulle porte delle aule speciali, verrà affisso un calendario di prenotazione che gli insegnanti provvederanno a compilare per tempo.

**Art. 10 –COMUNICAZIONI :** Gli insegnanti avranno cura di dettare **sul diario tutte le indicazioni relative alla vita scolastica** (andamento didattico - disciplinare dell’alunno, avvisi di riunioni, informazioni su variazioni di orario, festività e scioperi....). La dettatura deve essere annotata, con il numero o il contenuto in sintesi della circolare, sul registro di classe. L’insegnante del primo spazio del giorno successivo verificherà le firme dei genitori e segnalerà sul registro eventuali mancanze.

**Art. 11 –CIRCOLARI :** Le circolari saranno posizionate sul sito della scuola e / o posizionate sul tavolo in sala professori al primo piano. I docenti ne prenderanno visione apponendo la firma entro 10 giorni dalla data di emissione.

I collaboratori scolastici sottoporranno direttamente ai docenti le circolari ritenute “urgenti” (con date di scadenza e / o informazioni urgenti).

**Art. 12 –VALUTAZIONI:** Gli **insegnanti** avranno cura di fornire tutti i chiarimenti possibili sulle valutazioni effettuate e di suggerire strategie mirate al miglioramento della situazione scolastica degli **alunni**, ai quali richiederanno, insieme con i loro **genitori**, di **collaborare per la riuscita del Contratto Formativo**. Le valutazioni sono espresse in voti dal “4 al 10”. Il 4 esprime una valutazione gravemente negativa e il 10 una valutazione di eccellenza

Ogni docente comunicherà per iscritto il proprio orario di ricevimento.(Allegato N°5)

**Art. 13 –ELABORATI:** Gli insegnanti, dopo averli corretti e valutati, metteranno a disposizione dei genitori tutti gli elaborati e valuteranno l’opportunità di consegnare gli stessi a casa.

**Art. 14 – INFORTUNI:** Agli alunni che eventualmente si infortunassero vanno prestate le cure di primo soccorso, con l’ausilio dei collaboratori scolastici che si attiveranno immediatamente. Gli insegnanti dovranno redigere subito una breve e circostanziata relazione dell’accaduto e annotare anche il tutto sul registro di classe. La scuola avviserà la famiglia e, in casi di particolare gravità, provvederà a chiamare il servizio di ambulanza.

L’infortunio dovrà essere inoltre comunicato all’ufficio di Segreteria tramite compilazione di apposita modulistica.

Inoltre dovrà essere consegnata nel più breve tempo possibile la relazione e copia della certificazione rilasciata al genitore dell’alunno dal Pronto Soccorso.

**Art. 15 – RIAMISSIONI:.** Per le malattie infettive non è più richiesto il certificato del medico di comunità della A. S. L.

**Art. 16 – REGISTRI:**I registri (personali, di classe, del C. di C.) vanno tenuti costantemente aggiornati e conservati nei locali della scuola.

## ***NORME PER GLI ALUNNI***

---

### **INDICAZIONI GENERALI**

**Art. 1** – Nella Scuola, come ambiente in cui si promuove il “benessere”, ognuno deve poter trovare un ambiente cordiale, accogliente, aperto ed attento alle esigenze proprie e degli altri. Tutti sono tenuti a comportarsi in modo corretto, educato, rispettoso e responsabile.

**Art. 2** - Nell'ambito della Scuola la responsabilità è sempre attribuita a coloro cui gli alunni sono affidati. Se, per qualsiasi motivo, avvenissero variazioni di orario nell'entrata e/o nell'uscita, le famiglie saranno subito avvertite (diario o circolare).

**Art. 3** - Gli alunni a scuola dovranno mantenere un comportamento sempre educato e responsabile: all'ingresso e all'uscita della scuola saluteranno i docenti e il personale; si sposteranno senza correre e in modo ordinato e silenzioso; attenderanno sempre in aula i docenti che essi, al loro ingresso, saluteranno; si rivolgeranno costantemente con rispetto a chiunque, insegnanti, compagni, personale scolastico ed extrascolastico.

**Art. 4** - Gli alunni non dovranno arrecare danni ai locali, agli arredi ed alle attrezzature della scuola, siano essi situati all'interno e/o all'esterno dell'edificio.

Dovranno altresì aver cura della propria persona e del materiale, anche personale, di cui faranno uso.

**Art. 5** – I comportamenti sopra menzionati dovranno essere tenuti ed osservati anche negli spostamenti e all'esterno dell'istituto.

**Art. 6** - E' necessario che le famiglie stabiliscano con i Docenti e la Scuola regolari rapporti di collaborazione e di comunicazione.

A tale scopo saranno stabiliti orari di ricevimento da parte degli Insegnanti ed i Genitori saranno invitati a prendere parte regolarmente a tali colloqui; gli orari verranno comunicati tramite circolare dal Dirigente.

Qualora vi fosse la necessità di un colloquio al di fuori degli orari previsti è possibile farne richiesta tramite il diario degli alunni.

I Genitori sono pregati, però, di non richiedere ai Docenti informazioni sul rendimento dei propri figli e/o di non formulare richieste e/o critiche al di fuori dei locali dell'Istituto.

**Art. 7** - Durante le lezioni sarà vietato agli estranei l'accesso nelle classi.

La presenza di esperti dovrà essere autorizzata dal Dirigente in seguito ad accordi presi con il Consiglio di classe in sede di programmazione.

Il materiale informativo e pubblicitario proveniente dalle varie componenti della Scuola o dall'esterno potrà essere esposto in Sala Professori; se lo si vorrà esporre alla vetrata dell'atrio o distribuirlo agli alunni, occorre prima darne informazione al Dirigente, che si renderà responsabile dell'autorizzazione.

**Art. 8 - ORARIO**

L'orario delle lezioni delle classi 1<sup>^</sup>B-C-D-E-F 2<sup>^</sup>B-C-D-E 3<sup>^</sup>AB-C-D-E è il seguente:

	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
8.00-9.00	1°spazi di lezione				
9.00-9.55	2°spazio di lezione				
9.55-10.50	3° spazio di lezione				
10.50-11.00	<b>intervallo</b>	<b>intervallo</b>	<b>intervallo</b>	<b>Intervallo</b>	<b>intervallo</b>
11.00-11.55	4° spazio di lezione				
11.55-12.50	5°spazio di lezione				
12.50-13.45	6°spazio di lezione				

L'orario delle lezioni della classe 1<sup>^</sup>A-2<sup>^</sup>A è il seguente:

	Lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
8.00-9.00	1°spazi di lezione				
9.00-9.55	2°spazio di lezione				
9.55-10.50	3° spazio di lezione				
10.50-11.00	<b>Intervallo</b>	<b>intervallo</b>	<b>intervallo</b>	<b>Intervallo</b>	<b>intervallo</b>
11.00-11.55	4° spazio di lezione				
11.55-12.50	5°spazio di lezione				
12.50-13.45	6°spazio di Lezione				
13.45-14.30	<b>Mensa</b>		<b>mensa</b>		
14.30-15.30	7° spazio di lezione		7° spazio di lezione		
15.30-16.30	8°° spazio di lezione		8°° spazio di lezione		

### INGRESSO A SCUOLA

**Art. 9** - Alle ore 7.55, e alle 14.45 , al suono della 1<sup>a</sup> campana, gli alunni faranno ingresso a scuola in modo ordinato e, senza sostare nei corridoi, raggiungeranno le rispettive aule, dove saranno attesi per l'inizio delle lezioni (ore 8.00 e ore 14.45) dai Docenti, entrati cinque minuti prima. I Collaboratori scolastici si accerteranno della presenza dell'Insegnante e ne comunicheranno immediatamente l'eventuale assenza al Dirigente, finché siano presi i provvedimenti necessari per una supplenza; nell'attesa un Collaboratore scolastico rimarrà in classe con compiti di sorveglianza.

### ASSENZE - PERMESSI - RITARDI

**Art.10** - Tutte le assenze e o i ritardi andranno giustificate dalla famiglia esclusivamente tramite **l'apposita modulistica inserita nel diario scolastico**, ove verrà anche depositata la firma del genitore.

Durante l'assenza l'alunno è tenuto ad informarsi sull'andamento delle lezioni e dei compiti assegnati.

Qualora una giustificazione venisse dimenticata si potrà giustificare il giorno seguente; se ciò si ripettesse per **tre giorni consecutivi**, l'alunno dovrà presentarsi il giorno successivo accompagnato da un genitore.

Le assenze prolungate, per motivi diversi da quelli di salute, dovranno essere preventivamente comunicate dal genitore al Dirigente e comunque giustificate al primo rientro a scuola.

**Art.11 - I permessi di entrata e uscita** fuori orario saranno richiesti tramite l'apposita modulistica inserita nel diario scolastico.

Nel caso di **uscita anticipata**, l'alunno dovrà essere **prelevato a scuola da un genitore** o da altro adulto con delega della famiglia.

Non sarà consentito che gli alunni, in orario scolastico, si allontanino da soli dall'Istituto.

**Art.12** - Non si ammetteranno **ritardi**; tuttavia un eventuale e motivato ritardo, fino a 5 minuti, potrà essere giustificato dall'alunno al docente della prima ora. Qualora il ritardo sia superiore dovrà essere giustificato dal genitore personalmente o sull'apposito libretto.

Nel caso che i ritardi siano frequenti, l'alunno, pena la non ammissione alla lezione, sarà invitato a presentarsi accompagnato da un genitore che dovrà motivare i ritardi al Docente o al Dirigente.

### PERMANENZA A SCUOLA

**Art.13** - Gli alunni dovranno presentarsi a scuola in abbigliamento adeguato, consono al luogo ed alle attività; in aula non sarà consentito indossare giubbotti, giacconi, copri capi e sciarpe più o meno stravaganti, ecc...

**Art.14** - Gli alunni dovranno evitare di portare a scuola oggetti preziosi o somme di denaro: la Scuola non potrà essere responsabile del loro eventuale smarrimento. **Non dovranno, inoltre, portare oggetti estranei alle normali attività scolastiche.**

**Art.15** - Durante le ore di lezione si dovranno limitare allo stretto indispensabile le uscite dall'aula.

Per qualsiasi necessità i Docenti si rivolgeranno ai Collaboratori scolastici del piano o potranno affidare piccole incombenze ad alunni incaricati (uno solo per volta!).

**Al cambio dell'ora dovranno rimanere in aula** e prepararsi sollecitamente e con ordine alla lezione successiva. **I Docenti dovranno essere celeri nel trasferirsi da un'aula all'altra.**

Dovendo svolgere attività nelle aule speciali, gli alunni vi si recheranno, accompagnati dai Docenti, in silenzio e con ordine.

Gli alunni potranno recarsi ai servizi solo durante l'intervallo o, se autorizzati dal docente, in caso di effettiva necessità durante il cambio d'ora.

Non sarà consentito agli alunni uscire dall'aula per andare a telefonare; in caso di malore provvederà la Scuola ad avvertire la famiglia.

**Art.16** - Ogni alunno dovrà essere fornito del “**diario scolastico**”, fornito dalla scuola, che compilerà con cura e completezza e sul quale dovranno essere **annotate esclusivamente le comunicazioni scuola-famiglia e i compiti**.

I genitori saranno tenuti a controllarlo quotidianamente e a firmare, per presa visione, tutte le eventuali comunicazioni in esso contenute.

### INTERVALLO

**Art.17** - L'intervallo **si svolgerà obbligatoriamente nel corridoio adiacente l'aula** dove si è svolto il terzo spazio di lezione (10.50 / 11.00), sotto la sorveglianza degli Insegnanti incaricati e dei Collaboratori scolastici.

**Le aule dovranno essere chiuse e arieggiate.**

Per motivi di sicurezza, gli alunni non dovranno correre e fare giochi troppo animati o pericolosi, né potranno spostarsi da un piano all'altro senza il permesso del docente incaricato della sorveglianza.

Si potrà accedere ai servizi a piccoli gruppi, ma vi si dovrà sostare solo per il tempo strettamente necessario.

### USCITA DALLA SCUOLA

**Art.18** - Al termine delle lezioni **gli alunni avranno cura di lasciare l'aula in ordine, ed accompagnati dall'insegnante** dell'ultima spazio di lezione **si recheranno ordinatamente in fila** verso l'uscita.

### PALESTRA

**Art.19** - **Gli alunni**, compresi quelli esonerati, **dovranno recarsi in palestra in fila ed in silenzio**, accompagnati dall'insegnante o dal Collaboratore scolastico incaricato.

Per motivi di igiene e sicurezza gli alunni dovranno usare in palestra scarpe da ginnastica calzate immediatamente prima della lezione e dovranno indossare un abbigliamento idoneo all'attività fisico-sportiva (es: tuta); saranno inoltre forniti di un cambio di biancheria.

**Negli spogliatoi gli alunni dovranno comportarsi in modo rispettoso e responsabile:** non saranno tollerati scherzi di cattivo gusto ed espressioni volgari e non dovranno arrecare danni all'arredamento ed alle attrezzature.

Per essere esonerati dalla lezione giornaliera di Scienze motorie, dovranno presentare la giustificazione firmata dal genitore che ha depositato la firma ed essere comunque provvisti delle scarpe da ginnastica per accedere alla palestra.

Per altri tipi di esonero si farà riferimento al docente di Scienze motorie (Vedi regolamento specifico di Scienze motorie).



## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI**

(redatto ai sensi ai sensi del D.P.R.N°249 del 24-6-98- Statuto delle studentesse e degli studenti e del D.P.R.N° 235 del 21-11- 2007 Modifiche dello statuto delle studentesse e degli studenti)

### **1- Premessa**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità nonché al ripristino di rapporti educativi corretti nella comunità scolastica.

I riferimenti sono gli obiettivi educativi del P.O.F..Rientrano nella responsabilità disciplinare i comportamenti durante:

- le uscite didattiche;

-le situazioni che coinvolgono i rapporti tra gli alunni, tra questi e il personale della scuola sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica; essa riguarda tutte le attività gestite dalla scuola e quelle connesse (visite d'istruzione, iniziative al di fuori della scuola, attività extracurricolari.);

- l'ingresso e l'uscita dalla scuola.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari non influiscono sulla valutazione del profitto scolastico, tuttavia il persistere di atteggiamenti negativi che impediscono il raggiungimento degli obiettivi educativi sarà menzionato nel giudizio globale della scheda di valutazione.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee,proporzionate alla gravità della mancanza e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire in attività in favore della comunità scolastica o in attività di carattere educativo/formativo con i docenti del Consiglio di classe che ha proposto la sanzione.

### **2 - SANZIONI DISCIPLINARI CHE NON COMPORTANO IL TEMPORANEO ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

Esse sono le seguenti:

#### **1) Richiamo verbale e comunicazione scritta alla famiglia**

Viene adottato dal docente di classe per segnalare mancanze non gravi

#### **2) Richiamo scritto sul Registro di classe**

Compete al docente in servizio nella classe.

Viene adottato quando l'alunno commette mancanze non gravi e quando siano stati inefficaci i precedenti richiami verbali. Il provvedimento viene comunicato al Dirigente tramite il Registro di classe ed ai genitori tramite diario. Al terzo richiamo scritto il docente provvede, inoltre, a convocare i genitori perché conferiscano con il docente stesso o con il coordinatore del Consiglio di classe.

#### **3) Allontanamento dalle lezioni**

Il provvedimento riveste **carattere di eccezionalità** e viene adottato quando l'alunno persiste in comportamenti che impediscono lo svolgimento regolare della lezione.

Compete al docente in servizio che assegna all'alunno un lavoro didattico da svolgere. L'alunno sarà affidato al Dirigente scolastico, al collaboratore vicario o a un altro insegnante.

Il docente annota il provvedimento sul Registro di classe e sul diario dell'allievo, tramite il quale convoca i genitori per il giorno successivo.

L'allontanamento dalla classe, di norma, ha la durata di un' ora.

Il Dirigente, in casi di particolare gravità e reiterazione, se lo ritiene necessario, può invitare i genitori a ritirare dalla scuola il/la figlio/a per le rimanenti ore della giornata scolastica.

#### **4) Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche, ai viaggi di istruzione e ad altre iniziative ludico,ricreative, sportive e culturali.**

Compete al Consiglio di classe.

Viene adottato quando l'alunno persiste in comportamenti poco responsabili, già sanzionati con altri provvedimenti, fa prevedere che la partecipazione dell'alunno all'uscita didattica della classe possa recare grave pregiudizio allo svolgimento dell'attività stessa.

Il Presidente del Consiglio di classe convoca i genitori e spiega il provvedimento assunto.

Il giorno dell'uscita l'alunno frequenta le lezioni in una classe parallela.

L'eventuale penale per la mancata partecipazione verrà addebitata alla famiglia.

#### **5) Pagamento dei danni provocati ai beni della scuola**

Viene adottato qualora vengano danneggiati materiali, strutture e arredi della scuola.

Il docente responsabile della classe segnala il fatto sul Registro di classe . Provvede quindi a relazione l'accaduto sul verbale del Consiglio di classe, accertando le responsabilità in un contraddittorio con gli alunni ritenuti responsabili.

Sulla base della relazione e di altri eventuali accertamenti, la Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto provvede alla stima e delibera la richiesta di risarcimento dei danni.

Se la riparazione dei beni danneggiati viene effettuata direttamente dal Comune e non viene emessa nessuna fattura l'importo del risarcimento viene utilizzato per l'acquisto di materiale scolastico e di sussidi a beneficio di tutta la scuola.

La delibera viene trasmessa ai genitori con allegato il verbale.

Viene assegnato il termine di trenta giorni per il pagamento.

### **3- - TEMPORANEO ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA fino a 15 giorni**

Il provvedimento è adottato dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente per gravi mancanze disciplinari.

Il verbale riporta la proposta formulata e motivata da un docente; il comportamento contestato all'alunno risulta dal Registro di classe.

Prima della delibera l'alunno viene ascoltato dal coordinatore del Consiglio di classe. Le dichiarazioni dell'alunno vengono valutate dal Consiglio di classe e riportate a verbale; qualora esse siano per iscritto il testo viene allegato al verbale.

Il Consiglio di classe, deliberando la sanzione di sospensione dalle lezioni, indica il percorso educativo proposto all'alunno per raggiungere le finalità esposte nella premessa.

La deliberazione del C.di Classe viene inserita in copia nel fascicolo personale e consegnata ai genitori dell'alunno.

Qualora la mancanza disciplinare fa prevedere rischi per la sicurezza delle persone o può turbare il regolare andamento delle attività didattico - educative, il Dirigente scolastico può allontanare immediatamente l'alunno invitando i genitori a ritirarlo dalla classe. In questo caso la sospensione viene adottata in via cautelare ed in attesa delle decisioni del Consiglio di classe.

Il Presidente del C. di classe convoca i genitori dell'alunno, spiega le finalità educative del provvedimento e concorda le modalità di ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Contro il provvedimento del C. di C. è ammesso ricorso al Consiglio di garanzia interno all'istituto entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

### **4) ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA .**

Per gravissime infrazioni disciplinari il Consiglio di Istituto può disporre ,con le stesse procedure del punto precedente, l'allontanamento dell'alunno fino al termine delle attività scolastiche; può escluderlo inoltre dagli scrutini finali o non ammetterlo a sostenere gli Esami di stato.

Contro il provvedimento del C. di I. è ammesso ricorso al Consiglio di garanzia interno all'istituto entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

## 5) SANZIONI ACCESSORIE

Il Consiglio di classe può sostituire e /o affiancare le sanzioni disciplinari su esposte con sanzioni disciplinari accessorie.

- attività di riordino e pulizia di ambienti e luoghi scolastici;
- assunzione di impegni, prestare aiuto a compagni con particolari esigenze;
- attività di assistenza e di volontariato nella comunità scolastica;
- sospensione dell'intervallo o delle attività ludico in genere;
- entrata anticipata e/o uscita posticipata rispetto all'orario scolastico;
- carico supplementare di lavoro didattici a casa e a scuola;
- esclusione da attività sportive, visite didattiche, da altre attività scolastiche (corsi pomeridiani extracurricolari, laboratori, ecc.);
- percorsi educativi e di recupero da concordare con la famiglia e con le altre agenzie del territorio.

Le sanzioni disciplinari accessorie prefigurano comportamenti attivi di natura risarcitoria / riparatoria o di rilevanza sociale volte al perseguimento di una finalità educativa; sono orientate inoltre verso il perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica percorsi educativi individualizzati di studio/ riflessione personale svolti con i docenti;

## 6) – ORGANO DI GARANZIA INTERNO

Viene istituito con delibera del Consiglio di Istituto.

E' composto da due docenti e da due genitori, eletti con incarico triennale all'interno delle rispettive componenti del Consiglio di Istituto.

E' presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Garanzia:

- decide sui ricorsi contro i provvedimenti disciplinari di cui al punto 2,
- decide, inoltre, su ogni problema inerente l'applicazione del presente regolamento.

Le decisioni del Consiglio di garanzia sono assunte a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

## 7) ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

La competenza a decidere in maniera definitiva sui ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari è del Direttore dell'ufficio scolastico regionale, previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale.

Il parere è reso entro il termine di 30 giorni.

Si vedano nell'apposita tabella allegata l'individuazione dei comportamenti che configurano mancanze e relative sanzioni.

Il presente regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 9-10-2013

## NORME PER L'UTILIZZO DELLA MENSA

- Gli alunni iscritti alla mensa saranno distribuiti in gruppi numericamente omogenei, che saranno assistiti, nello spazio mensa, dagli insegnanti incaricati.
- L'**assenza** dalla mensa sarà **segnalata sull'apposito documento di classe** nel corso del primo spazio di lezione, quando verrà effettuato il riscontro delle presenze; la **richiesta** di uscita straordinaria dovrà essere giustificata dalla famiglia il giorno stesso **tramite diario**.
- Ogni insegnante in servizio di assistenza è tenuto a fare l'appello del gruppo di cui è responsabile tramite il **foglio -mensa** di ogni classe, per segnalare ulteriori, eventuali defezioni.
- Al termine dell'ultimo spazio di lezione del mattino, gli alunni attenderanno, **in silenzio e ordinatamente nello spazio loro indicato** il docente incaricato ad accompagnarli nella sala prevista per il pranzo.
  - Lunedì – Mercoledì                      classe 1^A - 2^A
- Ogni gruppo provvederà, quindi, ad organizzare turni per lavare le mani e scenderà poi in sala mensa **in fila ed in silenzio**.
- Nei giorni di mensa gli alunni potranno essere forniti di bustina contenente salviettina, spazzolino e dentifricio. Tale bustina sarà riportata a casa il giorno stesso, per ovviare a problemi di ordine igienico.
- Ogni gruppo, in ordine, silenziosamente e rispettando il proprio **turno**, si recherà al banco della distribuzione per ritirare il pasto secondo l'ordine seguente:

Durante la consumazione del pasto si dovranno evitare giochi e scherzi di qualsiasi tipo e si dovrà usare, nella conversazione, un tono di voce moderato. In particolare, chi giocherà con pane, acqua o altri cibi e/o terrà un comportamento inadeguato alla situazione sarà allontanato dalla mensa. Per lasciare il proprio posto sarà necessario chiedere ed ottenere l'autorizzazione degli insegnanti in servizio di assistenza.

- **Dovrà essere evitata ogni forma di spreco**, pertanto:
  - ogni tavolo potrà avere, in linea di massima, un'altra bottiglia di acqua minerale solo dopo aver consumato la precedente;
  - è data facoltà ad ogni alunno di chiedere la riduzione delle razioni o di rinunciare a qualche pietanza che non intende consumare pur di non far buttare il cibo
  - si potrà richiedere il bis di qualche pietanza solo dopo che **tutti** gli alunni si saranno serviti
- Nel dopo mensa, in caso di bel tempo, potranno essere usati gli spazi esterni alla scuola, dietro la palestra, sotto stretta sorveglianza degli insegnanti incaricati
- Si potrà **giocare solo con palle di spugna**, fornite dalla scuola, **di cui ogni gruppo e relativo insegnante e/o alunni saranno responsabili**; in caso di maltempo ogni gruppo utilizzerà gli spazi assegnati. I gruppi che utilizzeranno la palestra sono invitati a calzare scarpe adatte. Nelle aule video e in biblioteca saranno disponibili cassette e giochi da tavolo che devono essere riposti dopo l'utilizzo negli appositi spazi.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

*SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO*

*“A. DA GIUSSANO”*

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

## **VALUTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA**

Il collegio dei docenti ritiene che la valutazione didattica e disciplinare sia parte centrale per il processo di controllo dell'apprendimento dell'alunno.

Pertanto ha deliberato di utilizzare:

- come strumenti di verifica dell'apprendimento prove orali, scritte, pratiche

I livelli di apprendimento saranno valutati con l'utilizzo dei voti da 4 a 10 dove 4 esprime una valutazione gravemente negativa e 10 una valutazione eccellente.

- come strumenti di verifica degli apprendimenti educativi osservazioni sistematiche attraverso la declinazione delle voci sotto riportate.

### **Competenze sociali e civiche**

#### **Conoscenza di sé**

L'alunno

- controlla la propria gestualità in relazione a sé, agli altri e allo spazio
- controlla ed esprime le proprie emozioni
- conosce le proprie attitudini e capacità
- riconosce i propri limiti
- sa valutare il proprio lavoro.

#### **Collaborazione**

L'alunno

- stabilisce rapporti positivi con i pari
- sa accettare le idee e le osservazioni altrui
- sa motivare i propri atteggiamenti
- rispetta il ruolo assunto o assegnato durante lavori di gruppo
- rispetta il ruolo dei compagni e dell'insegnante
- valorizza le caratteristiche positive dei compagni
- aiuta e incoraggia i compagni in difficoltà
- accetta l'aiuto dei compagni e dell'insegnante.

#### **Partecipazione**

L'alunno

- interviene in modo efficace e pertinente durante l'attività
- chiede chiarimenti
- condivide opinioni e riflessioni su un tema dato
- è disponibile a mettersi in gioco nelle attività proposte anche quando prevedono situazioni non ancora sperimentate
- mette a disposizione conoscenze e capacità contribuendo all'apprendimento comune.

#### **Autonomia e responsabilità**

L'alunno

- ha cura di sé (igiene, ordine, decoro)
- ha cura dell'ambiente scolastico
- è sempre fornito del materiale necessario
- sa usare in modo proficuo gli strumenti e i materiali di ogni disciplina
- rispetta gli impegni presi
- è consapevole delle norme scolastiche e sociali
- sa valutare il proprio comportamento rispetto alle norme scolastiche e sociali
- sa modificare i propri atteggiamenti non coerenti con le norme scolastiche e sociali
- riconosce le proprie responsabilità nelle diverse situazioni
- riconosce le situazioni di bisogno proprio e altrui
- interviene nelle situazioni di bisogno (chiedendo o fornendo aiuto).

## INDICE

Dati	pag 1
Piano orario	pag 3
L’offerta formativa – opzionale	pag 4
Le strategie	pag 6
Il sostegno	pag 7
L’educazione interculturale	pag 8
L’organizzazione	pag 8
Il regolamento (per gli insegnanti)	pag 11
Il regolamento (per gli alunni)	pag 13
Il regolamento di disciplina per gli alunni	pag.17
Norme per l’utilizzo della mensa	pag 20
Programmazione educativo–didattica	pag.21
Indice	pag 23
Allegati 1-2-3-4-5	pag.24

# ALLEGATI

**Allegato 1 : Visite d’istruzione**

**Allegato 2 : I progetti**

**Allegato 3 : Calendario Consigli di classe aperti ai genitori**

**Allegato 4 : Orario ricevimento genitori**

**Allegato5: Tabella dei comportamenti che configurano mancanze**



## **Allegato 1 : visite d'istruzione**

---

### **Uscite didattiche anno scolastico 2017/2018**

<b>CLASSI PRIME</b>	<b>Meta</b>
1 A B C D E F	Laghetto di Giussano
1 A B C D E F	Pavia - Città Longobarda
1 A B C D E F	Giovani per i giovani
1 A B C D E F	Gita CAI
Tutte le classi	Giornata della Memoria Auditorio Don Caccia

<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>Meta</b>
2 A B C D E	Museo africano (Busella BG)
2 A B C D E	Palasesto (Sesto San Giovanni)
2 A B C D E	Monza Binario 7 Teatro scientifico
Tutte le classi	Giornata della Memoria Auditorio Don Caccia
2 A	Palazzo Borromeo

<b>CLASSI TERZE</b>	<b>Meta</b>
3 A B C D E	Milano (Dialogo nel buio)
3 A B C D E	Oasi S. Alessio (PV)
3 A B C D E	Teatro in lingua Inglese - Monza
3 A B C	Teatro in lingua Francese - Monza
3 A, B, C, D, E	Palazzo Borromeo
3 A B C D E	Memoriale Shoa - Milano
Tutte le classi	Giornata della Memoria Auditorio Don Caccia

**Progetti anno scolastico 2017/2018**

	<b>Progetti 2017-2018 "A da Giussano"</b>	<b>Docente Responsabile</b>	<b>Classe</b>
1	<b>Accoglienza</b>	Cesana	I <sup>^</sup>
2	<b>Biblioteca</b>	Dell'Orto	Tutte
3	<b>Open Day</b>	Diversi docenti	
3	<b>Orientamento (priorità al futuro)</b>	Dell'Orto Proserpio	III <sup>^</sup>
4	<b>Giochi matematici</b>	Nobile	Tutte
5	<b>Volontariato / Legalità</b>	Incarbone Ballabio	I-II-III
6	<b>Scienze Under 18</b>	Misericordia	CORSO A
7	<b>Federchimica</b>	Misericordia	2A
8	<b>Affettività</b>	Misericordia	III <sup>^</sup>
9	<b>KET</b>	Paolercio	II <sup>^</sup> -III <sup>^</sup>
10	<b>ECDL</b>	Nespoli	I <sup>^</sup> -II <sup>^</sup> -III <sup>^</sup>
11	<b>Alla scoperta del lavoro</b>	Ballabio	II
12	<b>Perseus 2</b>	Vilone	Tutte
13	<b>Madre lingua Inglese</b>	Terruzzi	Tutte
14	<b>Madre lingua Francese</b>	Russo	I <sup>^</sup> -II <sup>^</sup> -III <sup>^</sup>
15	<b>Diversabilità</b>	Nespoli/Misericordia/Sala	Tutte
16	<b>Osservazione celeste</b>	Nobile	III <sup>^</sup>
17	<b>Praterie del web</b>	Nobile	I e III
18	<b>Giovani guide</b>	Mariani	III <sup>^</sup> A B C E D + II <sup>^</sup> A
19	<b>Costituzione</b>	Mariani	III <sup>^</sup> tutte
21	<b>Nuoto</b>	Misericordia	
22	<b>Parità di genere</b>	Nobile	III <sup>^</sup>
23	<b>Bicibus</b>	Ape	
24	<b>Avis</b>	Misericordia	
25	<b>Teatro in lingua</b>	Paolercio	III <sup>^</sup>
26	<b>Giorno della memoria</b>	Dell'Orto Caldarini Del Giudice Sampietro	Tutte

**Le schede di identificazione dei progetti sono depositate presso la scuola in formato on-line. Nelle schede sono specificati obiettivi, finalità, materiali, spazi utilizzati.**

### Allegato 3 : Calendario Consigli di classe aperti ai genitori

#### I° quadrimestre

CLASSE	DATA	ORARIO	
3 <sup>^</sup> A-B-C-D -E	24 ottobre 2017	15.00	Seguirà convocazione
2 <sup>^</sup> A-B-C-D-E	24 ottobre 2017	16.00	Seguirà convocazione
1 <sup>^</sup> A-B-C-D-E-F	24 ottobre 2017	17.00	Seguirà convocazione

#### II° quadrimestre

CLASSE	DATA	ORARIO	
3 <sup>^</sup> A-B-C-D-E	20 marzo 2018	14.45	Seguirà convocazione
2 <sup>^</sup> A-B-C-D-E	20 marzo 2018	15.45	Seguirà convocazione
1 <sup>^</sup> A-B-C-D-E -F	20 marzo 2018	16.45	Seguirà convocazione

#### Ricevimento pomeridiano genitori

- Martedì 12 dicembre 2017 dalle 17.00 alle 19.00
- Martedì 10 aprile 2018 dalle 17.00 alle 19.00

#### Colloqui per documento di valutazione

- Martedì 6 febbraio 2018 dalle 17.00 alle 19.00
- Martedì 12 giugno 2018 dalle 17.00 alle 18.30

(eventuali modifiche del calendario saranno comunicate per tempo)

## DOCENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO A. da GIUSSANO”

A.S. 2017-2018

Ricevimento genitori

(I primi 15 giorni di ogni mese)

N.	DOCENTE	GIORNO	DALLE	ALLE
1	APE MARGHERITA	MERCOLEDI'	10.50	11.45
2	BALLABIO FRANCESCA	LUNEDI'	11,00	11,55
3	BERTI ANNA	GIOVEDI'	9,55	10,50
4	BONARELLI FRANCESCA	GIOVEDI'	12.55	13.50
5	BOSCAINO MANUELA	MERCOLEDI'	11,00	11,55
6	BRENNA CRISTINA	MARTEDI'	13.45	14.40
7	CALDARINI DANIELE	MARTEDI'	9.00	9.55
8	CESANA DANIELA GINA UMBERTA	MARTEDI'	9,55	10,50
9	COLACITTI CLAUDIA	LUNEDI'	11.55	12.50
10	DEL GIUDICE DEBORA	MARTEDI'	9.55	10.50
11	DELL'ORTO CHIARA MARIA	MARTEDI'	11.00	12.55
12	FEDERICI UBERTO	MERCOLEDI'	9.55	10.50
13	FUMAGALLI ANTONIO	MERCOLEDI'	9.55	10.50
14	GENTILUOMO MARIO	MARTEDI'	9.55	10.50
15	GIORDANO CARMELA	GIOVEDI'	11,00	11,55
16	INCARBONE MARIA CONCETTA	MERCOLEDI	11,00	11,55
17	IZZO BARBARA	LUNEDI'	11.00	11.55
18	MARIANI ROBERTA	VENERDI'	9.55	10.50
19	MENNA SIMONE	MARTEDI'	11,00	11,55
20	MIGLIOZZI ANGELO	VENERDI'	11,00	11,55
21	MISERICORDIA GABRIELLA	VENERDI'	11.55	12.50
22	MONTELEONE GIOVANNA	VENERDI'	9.55	10.50
23	NESPOLI MARIO (solo prima settimana)	MARTEDI'	11.00	11.55
24	NIZZA ANTONINO	LUNEDI'	11.00	11.55
25	NOBILE ANDREA	LUNEDI'	9,55	10,50
26	NOIA GIANLUCA	LUNEDI'	9.00	9.55
27	PAOLERCIO ROSANNA	GIOVEDI'	11.00	11.55
28	PELLUCCHI TIZIANA	GIOVEDI'	11,00	11,55
29	PERRETTA MARIA FELICIA	LUNEDI'	9,55	10.50
30	PIPERNO FRANCESCO	GIOVEDI'	9.55	10.50
31	PRINCIPATO MARIA SPERANZA	MERCOLEDI	9,55	10,50
32	PROSERPIO SILVIO	MARTEDI'	9.55	10.50
33	RADAELLI SIMONA	GIOVEDI'	9.55	10.50
34	RAVIOLO FRANCA PAOLA	GIOVEDI'	9.55	10.50
35	RUSSO KATIUSCIA JOSEPHINE	GIOVEDI'	11,00	11,55
36	SALA MIRKO	VENERDI'	9.55	10.50
37	SAMPIETRO LORENA	LUNEDI'	11.55	12.50
38	SANGIORGIO TIZIANA	LUNEDI'	9.55	10.50
39	SCOTTI LAURA VALERIA	GIOVEDI'	9.55	10.50
40	SILVA LAURA	GIOVEDI'	11.55	12.50
41	TERRUZZI FRANCA	VENERDI'	11.00	11.55
42	TODARO VINCENZO	MARTEDI'	11.00	11.55
43	VENTURELLI MARCO	MERCOLEDI'	11,55	12,50

44	VILONE LUCA	MARTEDI'	11.00	11.50
45	ZIMBALDI CHIARA	LUNEDI'	11.00	11.55

#### **All. 4 DOCENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO “A. da GIUSSANO”**

##### **Allegato 5:**

<b>Individuazione dei comportamenti che configurano mancanze e relative sanzioni</b>			
	COMPORTAMENTI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ritardo</li> <li>▪ Mancata giustificazione</li> <li>▪ Ritardo nel rientro dall'intervallo</li> <li>▪ Compiti non svolti, mancanza di materiale didattico</li> <li>▪ Mancato riscontro di comunicazione scuola/famiglia</li> <li>▪ Abbigliamento poco consono e decoroso</li> <li>▪ Altre mancanze non gravi</li> </ul>	Richiamo verbale e comunicazione scritta alla famiglia	Docente
B	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le mancanze del punto A se reiterate nonostante i richiami verbali e le segnalazioni alla famiglia</li> <li>▪ Offesa alla dignità personale, alla religione, alle istituzioni</li> <li>▪ Violazione non gravi alle norme di sicurezza e alle Disposizioni organizzative</li> <li>▪ Rifiutarsi di seguire le disposizioni dei docenti</li> <li>▪ Uscire dalla classe senza permesso</li> <li>▪ Rivolgersi al personale scolastico in toni e modi non rispettosi</li> <li>▪ Rivolgersi ai compagni in toni e modi non rispettosi</li> <li>▪ Disturbo continuo</li> <li>▪ Uso del cellulare o do altre apparecchiature non consentite</li> <li>▪ Uso improprio o scorretto del materiale e delle attrezzature scolastiche</li> <li>▪ Molestie nei confronti di altri</li> <li>▪ Introduzione nell'ambiente scolastico di oggetti o materiale non consoni</li> <li>▪ Alzarsi senza permesso e disturbare durante le lezioni</li> </ul>	Richiamo scritto sul registro  Convocazione della famiglia	Docente
C	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le mancanze dei punti A e B se particolarmente gravi e se reiterate in modo sistematico</li> <li>▪ Abbigliamento indecente</li> <li>▪ Mancanze gravi ai doveri di diligenza</li> <li>▪ Assenza/e ingiustificata/e dopo richiamo</li> <li>▪ Falsificazione delle giustificazioni o manomissione documenti scolastici</li> <li>▪ Ingiurie, offese ai compagni personale</li> <li>▪ Danneggiamento colposo di oggetti della scuola e dei compagni</li> <li>▪ Turbativa al regolare andamento scuola</li> <li>▪ Grave offesa alla dignità della persona, alla morale, alla</li> </ul>	Allontanamento da 1 a 3 giorni  Esclusione da attività scolastiche  Convocazione della famiglia	Consiglio di classe

	<ul style="list-style-type: none"> <li>religione</li> <li>▪ Oltraggio alle istituzioni</li> <li>▪ Inosservanza delle norme di sicurezza e disposizioni organizzative</li> <li>▪ Violazione del divieto di fumo</li> <li>▪ Atteggiamento minaccioso verbale e fisico verso adulti e compagni</li> <li>▪ Molestie continue nei confronti di altri</li> <li>▪ Sottrazione di oggetti o materiale ai compagni</li> <li>▪ Sottrazione di oggetti o materiale della scuola</li> <li>▪ Lancio di oggetti o materiale dalle finestre</li> <li>▪ Portare a scuola materiale pericoloso o oggetti che possono arrecare danno alle persone</li> </ul>		
D	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le mancanze dei punti A, B, C, se particolarmente gravi e se reiterate in modo sistematico</li> </ul>	<p>Convocazione della famiglia</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 4 a 5 giorni</p> <p>Esclusione da attività scolastiche</p>	Consiglio di classe
E	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recidiva comportamenti indicati nei punti A, B, C, D</li> <li>▪ Violenza intenzionale</li> <li>▪ Prevaricazione e o intimidazione</li> <li>▪ Forme di bullismo</li> <li>▪ Estorsioni</li> <li>▪ Atti di criminalità varia</li> <li>▪ Continua violenza del divieto di fumo</li> <li>▪ Mancanze che violano la dignità e il rispetto della persona umana</li> <li>▪ Presenza di pericolo per l'incolumità della persona</li> <li>▪ Utilizzo improprio del cellulare e del videotelefonino</li> <li>▪ Comportamenti scorretti, incivili e pericolosi per l'incolumità propria e degli altri</li> <li>▪ Atti di violenza grave o connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale</li> <li>▪ Grave turbativa della vita della classe</li> </ul>	<p>Convocazione della famiglia</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 15 giorni</p>	Consiglio di Istituto
F	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le mancanze dei punti A, B, C, D, E, se particolarmente gravi e se reiterate in modo sistematico</li> <li>▪ Mancanze disciplinari gravissime</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore ai 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico</p> <p>Esclusione dagli scrutini finali</p> <p>Non ammissione agli esami di Stato</p>	Consiglio di Istituto

Il documento in formato cartaceo è disponibile presso la segreteria.

Giussano, 3 novembre 2017